

# Giorgio Baiutti lascia il consiglio entra Mansutti

Messaggero Veneto — 09 maggio 2009 pagina 15 sezione: UDINE

TRICESIMO. Giorgio Baiutti, consigliere di minoranza, si è dimesso dall'incarico; al suo posto nell'assise comunale ora siederà Sandro Mansutti. La decisione è stata comunicata in una lettera al sindaco Andrea Mansutti e ai consiglieri in cui si spiega il perché di tale scelta. «Allo scadere di un quinquennio di presenza in consiglio comunale - esordisce, dunque, Giorgio Baiutti, che in questo momento è candidato a Cassacco nella lista a sostegno del sindaco uscente - ho ritenuto, con sofferta decisione, di presentare le mie dimissioni per favorire un opportuno ricambio, tenuto conto sia della funzione rivestita a livello regionale, sia della stima che nutro nei confronti del primo dei non eletti, Sandro Mansutti che si sta molto adoperando a livello associativo e bene farà, ne sono certo, come consigliere». Inoltre, aggiunge, Baiutti, «voglio, per suo tramite, ringraziare tutti i colleghi del presente e del passato mandato e il personale del Comune per la disponibilità e la collaborazione prestatami in questi anni di attività amministrativa, molto gratificante sul piano umano e politico per aver potuto coronare un desiderio coltivato dai tempi in cui, giovane curioso ed appassionato, seguivo i consigli comunali di Tricesimo a cavallo degli anni del terremoto. Mi scuso - sottolinea - con lei e con i colleghi se non sempre ho potuto dare quanto avrei voluto, ma ho cercato di operare in modo positivo nell'interesse della comunità per approfondimenti e sostegni a livello regionale nelle occasioni in cui sono stato coinvolto». «Sono stati anni - continua - di arricchimento che mi hanno permesso nuove opportunità e di questo ringrazio l'istituzione che lei ora rappresenta, ricordando anche in questa occasione il compianto Giancarlo Baiutti e l'amico Nevio Merlino, con i quali c'è stato qualche momento in più di collaborazione». Prima di concludere la sua lettera Giorgio Baiutti fa anche una promessa: "Resta da parte mia l'impegno a seguire come consigliere regionale i problemi dell'amministrazione, ma anche e soprattutto le problematiche delle parrocchie, le iniziative delle tante associazioni e le diverse attività presenti sul territorio». (m.ri.)